Codice A1618A
D.D. 19 novembre 2026, n. 893
L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni boscati sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici conseguenti a lavori di movimento terra finalizzati al omissis nei Comuni di Narzole e Novello (CN), Località Bricco Neri (Fg. n. 10 e 11, mappali vari - Fg. n. 2, mappali vari).

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 893/A1618A/2026 DEL 19/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni boscati sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici conseguenti a lavori di movimento terra finalizzati al *omissis* nei Comuni di Narzole e Novello (CN), Località Bricco Neri (Fg. n. 10 e 11, mappali vari – Fg. n. 2, mappali vari).

1. PREMESSO CHE:

omissis

- in data 11/09/2025 (ns. prot. n. 00134479 e s.m.i.), perveniva nuova istanza di autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP del Comune di Narzole, *omissis* in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Narzole (Località Bricco Neri), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Narzole, Fg. n. 10 e 11, mappali vari, e nel Comune di Novello, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Novello, Fg. n. 2, mappali vari e interessante una superficie modificata/trasformata di 48.100 mq, tutti boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 450 mc;

- in data 01/10/2025 (ns. prot. n. 00148043) il Settore scrivente trasmetteva al SUAP del Comune di Narzole comunicazione dei motivi ostativi alla procedibilità dell'istanza, in quanto parzialmente priva della documentazione obbligatoria ai sensi della D.D. n. 368 del 07/02/2018 (Allegato A);

- in data 18/11/2025 (ns. prot. n. 00176793) pervenivano le integrazioni;

- in data 19/11/2025 (ns. prot. n. 00177832) il Settore scrivente trasmetteva richiesta del parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

- in data 08/01/2026 (ns. prot. n. 00001553) il Settore Tecnico Regionale di Cuneo trasmetteva al Settore scrivente nota di richiesta di integrazioni, successivamente inoltrata al SUAP competente in

data 12/01/2026 (ns. prot. n. 00002791);

- in data 27/03/2026 (ns. prot. n. 00049426 del 30/03/2026) il SUAP competente trasmetteva le integrazioni richieste;

- in data 03/04/2026 (ns. prot. n. 00052340) il Settore scrivente trasmetteva integrazioni e richiedeva nuovamente il parere geologico al Settore Tecnico Regionale di Cuneo;

- in data 08/05/2026 (ns. prot. n. 00070303), in data 20/05/2026 (ns. prot. n. 00076457) e in data 03/07/2026 (ns. prot. n. 00099637) il Settore scrivente trasmetteva richiesta di informazioni ai SUAP coinvolti circa lo stato di avanzamento dei procedimenti;

- a seguito di richiesta di informazioni da parte del Settore scrivente al SUAP "Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo" circa la ricezione dell'istanza inerente l'autorizzazione ex L.r. 45/89 per la parte di propria competenza, in data 29/05/2026 (ns. prot. n. 00083424 del 01/06/2026), lo stesso trasmetteva la documentazione depositata dalla ditta, utile e sufficiente per l'espletamento e la conclusione dell'endoprocedimento di competenza;

- in data 07/07/2026 (ns. prot. n. 00101833 del 08/07/2026) il SUAP "Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo" informava il Settore che, per l'intervento in oggetto, non era stata presentata alcuna istanza di autorizzazione di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004;

- in data 17/09/2026 (ns. prot. n. 00130794 del 16/09/2026) il SUAP Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" informava il Settore scrivente della ricezione della richiesta di accertamento della compatibilità paesaggistica, relativa all'intervento oggetto di autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 in materia di vincolo idrogeologico;

- in data 29/10/2026 (ns. prot. n. 00156082 e 00156090 del 30/10/2026) pervenivano note di riscontro da parte della Sovrintendenza in merito alla non competenza all'espressione di parere, in quanto l'intervento di cui trattasi è escluso dall'autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 31/2017*omissis*

2. RICHIAMATA la nota prot. n. 00052340 del 03/04/2026 con cui è stata condivisa la documentazione integrativa e richiesto nuovamente il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo;

3. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:
- relazione tecnica
- relazione geologica
- relazione forestale
- elaborati grafici

4. CONSIDERATO CHE:
- estensione e caratteristiche dell'intervento in oggetto hanno reso necessaria una preventiva progettualità a cura ed onere del proprietario e/o del possessore delle opere di ripristino delle condizioni di equilibrio idrogeologico con particolare riferimento agli aspetti forestali e geologici;
- l'intervento in oggetto è di carattere obbligatorio ai sensi dell'art. 24 ultimo periodo del R.D. 3267/1923, pertanto il ripristino/rimboschimento deve intendersi escluso dall'art. 11 comma 1 lett. b) della LR n. 45/1989;

- si autorizzano esclusivamente gli interventi e le opere successivi all'emanazione del presente provvedimento;
- l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

5. VISTI l'istruttoria forestale favorevole con prescrizioni di questo Settore e del Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 27/04/2026 (ns. prot. n. 00064130), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

6. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria;

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal versamento del deposito cauzionale in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

omissis

7. TENUTO CONTO CHE, dagli elaborati progettuali si intendono realizzare i seguenti lavori:

omissis

8. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

9. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

10. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

11. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento sono il SUAP del Comune di Narzole e il SUAP Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo", ai quali sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedimentali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del

PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361”.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";
- la Legge Regionale 8 luglio 2025, n. 9 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2025";

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989 e dell’art. 24 ultimo periodo del R.D. 3267/1923, la *omissis*, ad effettuare gli interventi finalizzati al *omissis*, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nei Comuni di Narzole e Novello (località Bricco Neri) e interessante una superficie modificata/trasformata di 48.100 mq, tutti boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 450 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Narzole, Fg. n. 10 e 11, mappali vari e sui terreni censiti a NCT nel Comune di Novello, Fg. n. 2, mappali vari.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:
C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo pervenuto il 27/04/2026 (ns. prot. n. 00064130), Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;
C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;
C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli

aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
C.4. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;
C.5. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI IMPARTIRE INOLTRE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI DI CARATTERE FORESTALE:
D.1. *omissis*
D.2. al termine delle operazioni di impianto/inerbimento, che dovranno seguire il cronoprogramma proposto, si ritiene opportuno estendere il periodo di cure colturali, durante il quale sono previste le seguenti operazioni: risarcimento delle fallanze, irrigazioni di soccorso, controllo della vegetazione infestante, sino al 5° anno post impianto;
D.3. al termine dei cinque anni dovrà essere trasmesso al Settore scrivente dichiarazione di regolare esecuzione riferita alle cure colturali eseguite;
D.4. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimali in canali e corsi d'acqua in genere.

E. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **24 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

F. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:
F.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
F.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;
F.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione.
F.4. è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Gruppo e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competenti, **previo ottenimento del nulla osta dell'Autorità competente per l'accesso alle aree in proprietà non in disponibilità.**
F.5. dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi. A tale comunicazione dovrà essere allegata documentazione tecnica a firma di professionista abilitato, anche fotografica, comprovante l'ultimazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed entro i termini di validità.

G. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo:
- al SUAP del comune di Narzole e al SUAP Unione di Comuni “Colline di Langa e del Barolo” per gli adempimenti procedimentali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90;
- ai comuni di Narzole e Novello per il seguito di competenza ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e art. 27 e seguenti del D.P.R. 380/2001.

H. DI DARE ATTO CHE:
- la presentazione della documentazione progettuale presuppone la conformità dell’intervento proposto alle ordinanze emanate, e/o da emanarsi sussistendone i presupposti, dai comuni territorialmente competenti ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e art. 27 e seguenti del D.P.R. 380/2001;
- vista la finalità dell’intervento, ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal versamento del deposito cauzionale in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all’esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;
- ai sensi dell’art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall’art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 “Legge annuale di riordino dell’ordinamento regionale. Anno 2024”, il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all’esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

I. DI DARE ATTO CHE avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo